



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L.REPACI"

Via Garibaldi, 75 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)
COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012
TEL. 0965/499481 - e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.edu.it

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO NELLA CLASSE V C A.S. 2022-23

PROF.SSA CARMELINA LILIANA SANTORO

G. Leopardi: la vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Il primo Leopardi: le Canzoni e gli Idilli. Le Operette Morali. I Grandi Idilli. L'ultimo Leopardi.

Dallo Zibaldone: "La teoria del piacere"; "La teoria del suono e della visione"; "La rimembranza".
Dai Canti: "L'infinito". "A Silvia". La quiete dopo la tempesta. "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

Dalle Operette morali: "Dialogo della natura e di un Islandese".

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero"

Dall'Unità d'Italia al primo '900

La Scapigliatura milanese: origine del termine. Caratteri generali.

Il Verismo

Verismo italiano e Naturalismo francese: caratteri generali.

G. Verga: la vita. L'ideologia: la "lotta per la vita" come legge di natura, l'illegittimità del giudizio, l'impersonalità come espressione del pessimismo, l'immunità dai miti contemporanei.

La tecnica narrativa: la scomparsa del narratore onnisciente, l'eclissarsi dell'autore e la "regressione" nell'ambiente rappresentato.

Lo svolgimento dell'opera: le opere giovanili (periodo pre-verista). L'approdo al Verismo: Vita dei campi. Il ciclo dei vinti. I Malavoglia. Mastro Don Gesualdo.

Da Vita dei Campi: "Rosso Malpelo". "La roba"

Da I Malavoglia: La prefazione (I vinti e la fiumana del progresso).

Cap. I (L'inizio del romanzo) "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"

Da Mastro Don Gesualdo: "La morte di Mastro Don Gesualdo"

La letteratura italiana fra Ottocento e Novecento.

Il Decadentismo

Origine del termine. La visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo, le "corrispondenze", gli stati della coscienza come strumenti conoscitivi. La poetica: la poesia pura, il

simbolismo, la rivoluzione del linguaggio ed il valore suggestivo e magico della parola, la reazione alla cultura di massa.

Temi e miti: l'ammirazione per le epoche di decadenza, perversione e crudeltà, malattia e morte, il rifiuto aristocratico della normalità.

Gli eroi decadenti: il "maledetto", "l'esteta", "l'inetto a vivere", "la donna fatale", "il fanciullino" pascoliano, il "superuomo" dannunziano.

G. D'Annunzio: la vita. L'ideologia. Le prime raccolte poetiche.

Le novelle. I romanzi. Le Laudi.

Da Il Piacere: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

Da Le vergini delle rocce, libro I, "Il programma politico del superuomo"

Dalle Laudi: (Alcyone) "La pioggia nel pineto".

G. Pascoli: la vita. La visione del mondo.

La poetica del "fanciullino". L'ideologia politica. Le raccolte poetiche.

I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali: la mescolanza dei codici lessicali diversi, gli aspetti fonici, il verso frantumato, linguaggio analogico.

Da "Myrica": Arano; X Agosto; L'assiolo; Temporale.

Da I Poemetti: Italy

Da "I Canti di Castelvecchio": Novembre. Il gelsomino notturno

Le avanguardie

Il Futurismo: il nazionalismo e l'esaltazione della guerra, il rifiuto dei valori e della letteratura del passato, il nuovo significato della parola, la distruzione della sintassi e della punteggiatura, la compenetrazione tra i linguaggi artistico-espressivi.

Marinetti: Il Manifesto del Futurismo.

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Il nuovo romanzo in Italia ed Europa.

Italo Svevo: La vita. L'uomo e l'ambiente triestino. Rapporti con la psicoanalisi. La produzione letteraria.

La Coscienza di Zeno: impianto narrativo e personaggi. L'inefficienza.

Da "La coscienza di Zeno": Il vizio del fumo. Cap.III; "La morte del padre" Cap.IV

L. Pirandello.

La vita. La visione del mondo: il perpetuo movimento vitale e le forme, le maschere imposte dal meccanismo sociale, le manifestazioni della "trappola". Il realismo conoscitivo: la molteplicità del reale. La poetica: l'umorismo e il "sentimento del contrario": Le poesie e le novelle. I romanzi: Il teatro.

Dalle Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"

Da "L'Umorismo": Un'arte che scompone il reale.

L'età contemporanea

La lirica in Italia tra le due guerre.

G Ungaretti: la vita: Dal Porto sepolto all' Allegria. La guerra e la poetica dell'attimo, la parola collocata come illuminazione nel silenzio. Il sentimento del tempo: il recupero delle forme tradizionali.

Da L' Allegria: Il porto sepolto. Fratelli. Veglia. Sono una creatura. San Martino del Carso.

L'Ermetismo: origine del termine Ermetismo, caratteri generali

S. Quasimodo: vita, poetica, opere

Da Acque e terre: "Ed è subito sera"

Da Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici"

E: Montale: la vita. La "poetica delle cose": Il diverso valore della parola. Il "Correlativo-oggettivo": Il "Male di vivere" e la "divina indifferenza": Il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici.

Da "Ossi di seppia": Merigiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato.

Dante Alighieri: Paradiso, caratteristiche e contenuti

Lettura dei canti I, III, VI, XI, XXXIII (vv.1-39 "Preghiera alla Vergine")

Villa San Giovanni 09/06/2023

L'insegnante
Carmelina Liliana Santoro